

**CONCORSO PUBBLICO, PROT. 73393 DEL 24.06.2020, PER TITOLI ED ESAMI, A N. 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO DI IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA**

Indetto con decreto del Direttore Generale ASU FC n. 442 del 07.05.2020

**ESTRATTO DEL VERBALE N. 147428 DEL 24.11.2020**

La Commissione prende atto che dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame.

Gli 80 punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Per quanto riguarda le discipline, la Commissione farà riferimento al decreto ministeriale 30.01.1998 avente ad oggetto "Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale" ed al decreto ministeriale 31.01.1998 avente ad oggetto "Tabella relativa alle specializzazioni affini previste dalla disciplina concorsuale per il

personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale” entrambi pubblicati sulla G.U.R.I. n. 37 del 14.01.1998 - serie generale.

La Commissione determina, altresì, in aggiunta a quanto previsto in merito dalla normativa di riferimento, i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

In particolare:

- i servizi saranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato;
- i certificati di servizio, per essere oggetto di valutazione, debbono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente o dal funzionario delegato;
- per i periodi di servizio non specificatamente determinati con le date d'inizio e di termine, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- non saranno valutati i servizi prestati anteriormente al conseguimento dell'abilitazione professionale;
- i servizi prestati presso cliniche o istituti universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;
- qualora nei certificati di servizio o nelle autocertificazioni non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è stato prestato, o se il servizio è stato prestato nella posizione di dipendente o in base a rapporto convenzionale o se non viene precisato l'effettivo monte ore effettuato, il servizio non sarà valutato. Se non è specificato se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno (tempo unico) o a tempo definito, il servizio stesso sarà valutato con il minor punteggio attribuibile;
- i servizi prestati con contratto di collaborazione continuata o come borsista o come partecipante a progetti, purché in attinenza con la disciplina oggetto di concorso, verranno valutati con un punteggio di 0,3 per anno;
- i servizi prestati come medico militare verranno valutati 0,5 per anno;
- i servizi di continuità non assistenziale e guardie mediche non verranno valutati;
- nella valutazione dei titoli si terrà conto solamente dei servizi svolti di fatto nei reparti nei casi in cui non vi sia corrispondenza tra la disciplina desumibile dalla

qualifica e quella desumibile dalle mansioni effettivamente svolte, purché l'assegnazione al reparto risulti da un provvedimento ufficiale;

- non saranno valutati i titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- non sarà valutata la documentazione non dichiarata nel modulo on line.

Di valutare le pubblicazioni in relazione:

- alla data di pubblicazione in rapporto all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- alla originalità della produzione;
- alla continua attività della produzione;
- al contenuto dei singoli lavori;
- al grado di attinenza dei lavori con la posizione a concorso;
- all'eventuale collaborazione di più autori;
- alla rivista sulla quale sono pubblicate (nazionali od internazionali);
- al fatto che i lavori contengano mere esposizioni di dati e di casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero costituiscano monografie originali;

Qualora le pubblicazioni siano state prodotte durante la frequenza di corsi per il conseguimento di libere docenze già valutate in altra categoria, i punteggi subiranno una riduzione proporzionata.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Nel caso uno o più componenti siano coautori, gli stessi non esprimeranno alcun giudizio sulle pubblicazioni interessate, pur partecipando alla seduta.

Pubblicazioni non attinenti alla materia oggetto del concorso:

Per queste pubblicazioni si terrà in considerazione il tipo di materia trattata e la sua importanza in relazione alla disciplina oggetto del concorso.

Non saranno valutate le pubblicazioni, anche se autocertificate, non allegate in copia o in originale.

Tra il curriculum formativo e professionale:

- non saranno valutati attestati laudativi;
- saranno valorizzati particolarmente tutti gli aggiornamenti nella disciplina a concorso;

- in considerazione dell'estrema diversificazione e spesso della irripetibilità della documentazione che può essere presentata afferente soprattutto alla partecipazione ad una pluralità di corsi, congressi, convegni, tavole rotonde, con conseguimento di crediti formativi, etc., ci si atterrà al principio della obiettività di giudizio in relazione alla partecipazione attiva o meno (docente, relatore o discente) da parte del candidato, alla materia trattata, alla durata del corso ed al superamento di una eventuale verifica finale;
- saranno valutate le esperienze/comando, effettuate presso altri servizi, istituti o centri specialistici, con particolare riguardo alla disciplina a concorso ed alle caratteristiche del presidio frequentato;
- l'insegnamento sarà valutato tenendo conto della materia oggetto dell'insegnamento stesso, del tipo di insegnamento (universitario, corsi e scuole di preparazione professionale etc.), della durata, etc.;
- sarà valutata la consulenza nella disciplina presso altre strutture pubbliche;
- nella valutazione della specializzazione, conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257 o del decreto legislativo n. 368 del 17 agosto 1999, si ritiene di considerare il fatto che il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Dipartimento direzione generale ufficio dell'ex ministero della salute, con parere n. DGRUPS/I.8.d.n.1.1/1 dell'11/03/2009, ha chiarito che l'art. 45 del citato D.Lgs. n. 368/99, si applica a tutte le specializzazioni conseguite sulla base del D.Lgs. n. 257/91 o del D.Lgs. n. 368/99, considerato che le modalità formative (tempo pieno e esclusività) non differiscono sostanzialmente;
- sarà valutato il tirocinio ospedaliero ed il volontariato qualora non contemporaneo alla specializzazione e purché formalmente documentato;
- saranno valutate, altresì, le idoneità nazionali nella disciplina previste dal pregresso ordinamento;
- non saranno valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- non verrà valutata l'attività di volontariato;
- non verranno valutati gli attestati di partecipazione a corsi linguistici;
- altre esperienze di studio o professionali non ricomprese in quanto già previsto saranno valutate in relazione alla natura ed all'importanza di ciascun titolo.

Nel compiere le valutazioni suddette si terrà conto delle discipline in cui vengono esperite le singole attività o esperienze e si applicherà il principio già citato dell'obiettività di giudizio nei confronti di tutti i candidati.

Il computo matematico del punteggio verrà riportato fino alla terza cifra decimale e cioè in millesimi, il resto verrà tralasciato.

In tutti i casi previsti dalla vigente normativa in materia verranno tenute valide le autocertificazioni.

La Commissione prende, inoltre, atto che, come indicato nella lettera di convocazione, qualora non fosse possibile concludere le operazioni concorsuali nella giornata odierna, le prove riprenderanno e si concluderanno nella giornata di domani, 19 novembre 2020.

La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.

La Commissione prende quindi atto che le prove d'esame relative al presente concorso quali risultano dall'art. 34 del D.P.R. 10.12.1997, sono le seguenti:

- prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alla disciplina stessa;
- prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso.

La prova pratica deve comunque anche essere illustrata schematicamente per iscritto;

- prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione per la prova scritta.

**- Criteri di “premio”:**

- Approfondimento e aggiornamento delle conoscenze teoriche relative al tema proposto;
- Chiarezza e capacità di sintesi nell’esposizione, da conciliarsi con la necessaria completezza di trattazione del quesito;

**- Criteri di “sanzione”:**

- Errata impostazione / scarsa conoscenza del tema proposto;
- Capacità di sintesi insufficiente, scarsa chiarezza nell’esposizione.

Vengono stabiliti i seguenti criteri di valutazione delle prove pratiche:

**- Criteri di “premio”:**

- corretto inquadramento del caso clinico proposto;
- esatta individuazione delle indicazioni terapeutiche/farmacologiche.

**- Criteri di “sanzione”:**

- scarso orientamento metodologico;
- difformità/errori nel trattamento proposto.

## **PROVA SCRITTA**

### **Prova scritta n. 1**

Inquadra le principali problematiche organizzative e strategiche per la gestione della SARS COV2 in una città di 100.000 abitanti.

Tempo a disposizione: minuti 30 (trenta).

### **Prova scritta n. 2**

Quali indicatori ritiene rilevanti per valutare l’andamento dell’epidemia da SARS COV2.

Tempo a disposizione: minuti 30 (trenta).

### **Prova scritta n. 3**

Valutazione comparata degli strumenti diagnostici utilizzati per il riscontro di infezione da SARS COV2.

Tempo a disposizione: minuti 30 (trenta).

## **PROVA PRATICA**

### **Prova pratica n. 1**

Ipotesi di algoritmo decisionale nel caso di contatto stretto non convivente.

Tempo a disposizione: 15 minuti

### **Prova pratica n. 2**

Criticità da affrontare nell'organizzazione di una campagna vaccinale da SARS COV2.

Tempo a disposizione: 20 minuti

### **Prova pratica n. 3**

Criticità emerse nell'attuale campagna vaccinale antinfluenzale: definizione di priorità.

Tempo a disposizione: 15 minuti

## **QUESITI PROVA ORALE**

### **PROVA ORALE**

- 1) Sistemi di sorveglianza in sanità pubblica
- 2) Prevenzione delle malattie croniche, in particolare la prevenzione delle malattie cardiovascolari
- 3) Arbovirosi: epidemiologia e misure preventive
- 4) Screening per la prevenzione del cancro del collo dell'utero: percorsi, organizzazione e scenari futuri
- 5) Screening per la prevenzione del cancro del colon retto: percorsi, organizzazione e scenari futuri
- 6) Screening per la prevenzione del cancro della mammella: percorsi, organizzazione e scenari futuri
- 7) Tasso di prevalenza e tasso di incidenza
- 8) Che tipo di studi epidemiologici conosci: breve descrizione
- 9) Differenza tra autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie
- 10) Novità in ambito vaccinale
- 11) Percorsi sanitari in caso di sospetta in caso di richiedenti asilo
- 12) Percorsi sanitari in caso di tbc in ambito scolastico
- 13) Percorsi sanitari in caso di morbillo all'interno di una comunità scolastica

- 14) Percorsi di integrazione fra Dipartimento di Prevenzione e distretti socio sanitari
- 15) Percorsi di valorizzazione degli stakeolders in un contesto comunitario volto a implementare percorsi di promozione della salute